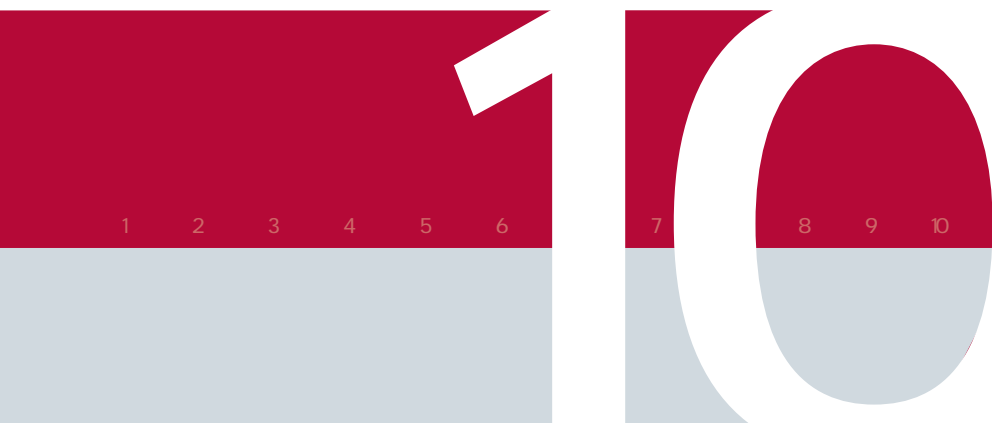


Reagire alla crisi:

Credito e Liquidità
per Imprese e Famiglie



LE TUE DOMANDE, LE NOSTRE RISPOSTE



Reagire
alla crisi

Se sei un **imprenditore** e hai bisogno di nuovi **finanziamenti** o di prendere un po' di respiro nel **rimborso** dei prestiti.

Se vuoi **espandere** la tua attività all'estero o **innovare** la gamma dei tuoi prodotti.

Se fatichi a riscuotere i tuoi **crediti** con la Pubblica Amministrazione.

Se sei **disoccupato** o in **cassa integrazione** e hai problemi a pagare il mutuo o hai bisogno di un **anticipo** sull'assegno di cassa integrazione.

Se hai chiesto un **prestito** senza successo.

Oggi puoi contare su soluzioni nuove e concrete.

Due società a partecipazione pubblica, Cassa depositi e prestiti e SACE, con il sostegno dell'Associazione Bancaria Italiana e delle banche, hanno reso operativi gli strumenti che il Governo ha attivato e potenziato per accrescere le tue opportunità di credito.

In questa guida troverai le indicazioni pratiche per poter sfruttare al meglio questi strumenti.

Sfoglia le domande e le risposte contenute nelle pagine seguenti: se pensi che possano riguardare anche te, vai immediatamente alla tua banca o visita uno dei seguenti siti internet

www.abi.it

www.cassaddpp.it

www.sace.it

www.tesoro.it

Perché la crisi si supera.
Insieme.

Le tue domande

- 1) Ho una piccola impresa e vorrei ottenere un finanziamento a condizioni favorevoli. Ho strumenti a mia disposizione?
- 2) Ho una piccola impresa e ho difficoltà ad accedere ad un finanziamento. Posso trovare chi mi aiuta a fornire maggiori garanzie?
- 3) La mia impresa ha difficoltà a rispettare le scadenze di rimborso dei prestiti bancari, anche per l'allungamento dei tempi di incasso dei crediti. Posso sospendere parzialmente il pagamento delle rate?
- 4) Ho fornito beni e/o servizi ad una Pubblica Amministrazione, ma non riesco a ottenere il pagamento né a cedere la fattura. È una situazione che posso risolvere?
- 5) Vorrei chiedere un finanziamento alla banca, portando come garanzia un credito vantato nei confronti della Pubblica Amministrazione: esiste una specifica procedura?

- 6) Sono una grande impresa e voglio trasformare la crisi in opportunità, espandendo la mia attività all'estero. Posso coprire i rischi e ottenere finanziamenti?
- 7) Per prepararmi adeguatamente alla ripresa, devo introdurre alcune innovazioni e/o potenziare il settore Ricerca e Sviluppo della mia azienda. Posso chiedere un finanziamento a condizioni vantaggiose?
- 8) Lavoro in un'azienda in difficoltà e sono in cassa integrazione. Posso ottenere un anticipo dell'assegno di cassa integrazione?
- 9) Ho perso il lavoro/sono in cassa integrazione. Posso far sospendere il pagamento della rata del mutuo?
- 10) Alla mia impresa - o alla mia famiglia - non è stato concesso o rinnovato un finanziamento e ritengo invece di avere le carte in regola. Posso fare qualcosa?

Le nostre risposte ►



1

Ho una piccola impresa e vorrei ottenere un finanziamento a condizioni favorevoli. Ho strumenti a mia disposizione?

Si. Se hai bisogno di un finanziamento per una durata superiore ai 12 mesi - in aggiunta agli strumenti abitualmente offerti - la tua Banca può attingere agli 8 miliardi di euro messi a disposizione dalla Cassa depositi e prestiti.

Con l'utilizzo di questi fondi, le banche ottengono a condizioni particolari le risorse necessarie per concederti il prestito. Per essere certi che i benefici si ripercuotano sul tasso applicato alla tua azienda, la banca, nel contratto che stipulerai, ti renderà noto il ricorso ai fondi della Cassa depositi e prestiti e il relativo costo di raccolta sostenuto.

Inoltre la SACE potrà garantire alla banca fino alla metà del tuo finanziamento, aiutandoti così ad ottenerlo più facilmente.

- ▶ **Il vantaggio** per la tua impresa è di poter usufruire di prestiti superiori ai 12 mesi a condizioni favorevoli.
- ▶ **Rivolgiti** alla tua banca per sapere se ha aderito all'iniziativa. Oppure visita il sito della Cassa depositi e prestiti alla sezione "**Sostegno delle piccole e medie imprese**" o dell'Associazione Bancaria Italiana www.abi.it per conoscere la lista delle banche aderenti ed avere ulteriori informazioni.

2

Ho una piccola impresa e ho difficoltà ad accedere ad un finanziamento. Posso trovare chi mi aiuta a fornire maggiori garanzie?

Si. Con una disponibilità che nel corso del 2009 è stata portata a 2 miliardi di euro, il “Fondo Centrale di Garanzia per le PMI” può attivare circa 30 miliardi di euro di finanziamenti. È un fondo pubblico, che opera per molte tipologie di imprese, anche artigiane.

Il Fondo garantisce una parte del finanziamento per qualsiasi tipo di operazione finanziaria – ricorso al credito a breve, medio e lungo termine, operazioni di piccolo importo, acquisizione di partecipazioni, prestiti partecipativi, ecc. – che sia collegata allo sviluppo delle piccole e medie imprese e in particolare a progetti di innovazione di prodotti, servizi e processi aziendali.

L'importo garantito per ciascuna azienda arriva sino a 1,5 milioni di euro.

Inoltre, se sei titolare di un'impresa a prevalente partecipazione femminile, se aderisci a iniziative di “programmazione negoziata” o hai sede nel Mezzogiorno, troverai condizioni di ulteriore favore.

- ▶ **Il vantaggio** per la tua impresa è ottenere più facilmente credito, grazie al contributo della garanzia statale.
- ▶ **Rivolgiti** alla tua banca o al tuo Confidi e chiedigli di attivarsi per te presso questo Fondo. Oppure consulta il sito www.fondidigaranzia.it.

3

La mia impresa ha difficoltà a rispettare le scadenze di rimborso dei prestiti bancari, anche per l'allungamento dei tempi di incasso dei crediti. Posso sospendere parzialmente il pagamento delle rate?

Si. Grazie ad un accordo firmato tra il Governo, le banche e le imprese, se sei in momentanea difficoltà a pagare le rate o hai già un ritardo nel pagamento, puoi:

- sospendere per 12 mesi il pagamento della quota capitale delle rate di mutuo;
- sospendere per 12 mesi il pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing "immobiliare" (6 mesi per le operazioni di tipo "mobiliare");
- allungare a 270 giorni le scadenze del credito a breve termine per far fronte alle esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi e esigibili.

Ciò avverrà senza costi aggiuntivi, alle stesse condizioni di tasso, senza richiesta di garanzie ulteriori e interessi di mora per il periodo di sospensione.

- ▶ **Il vantaggio** è di avere un po' di respiro nella propria attività imprenditoriale e poter affrontare con maggiore tranquillità i prossimi mesi.
- ▶ **Rivolgiti** alla tua banca per conoscere se ha aderito all'iniziativa. Trovi la lista delle banche aderenti ed ulteriori informazioni sul sito dell'Associazione Italiana Bancaria nella sezione "[Avviso comune](#)" e del [Ministero delle economie e delle finanze](#).

4

Ho fornito beni e/o servizi ad una Pubblica Amministrazione, ma non riesco a ottenere il pagamento né a cedere la fattura. È una situazione che posso risolvere?

Si. Se hai fornito un bene o un servizio ad un ente pubblico sul territorio, sia esso un comune, una provincia o una regione, ma non hai ancora ricevuto il pagamento pattuito, adesso c'è una procedura che può aiutarti.

Entro il 31 dicembre 2009 puoi richiedere all'ente debitore di certificare il tuo credito, con una procedura semplice e senza oneri aggiuntivi. L'ente ti risponderà entro 20 giorni.

- ▶ **Il vantaggio** della certificazione è quello di poter più facilmente cedere a banche o intermediari finanziari il tuo credito, oppure di ottenere un pagamento più veloce dall'amministrazione.
- ▶ **Compila il modulo** che trovi allegato al **decreto** del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 maggio 2009 disponibile sul sito **www.tesoro.it**, necessario per richiedere la certificazione all'ente debitore. Oppure vai direttamente all'ente presso cui hai il credito.

5

Vorrei chiedere un finanziamento alla banca, portando come garanzia un credito vantato nei confronti della Pubblica Amministrazione: esiste una specifica procedura?

Si. Se vanti dei crediti nei confronti di una Pubblica Amministrazione e vuoi utilizzarli come garanzia per richiedere un finanziamento, oggi esiste un nuovo meccanismo che ti agevola.

Vai alla banca e porta i tuoi crediti come garanzia per il finanziamento. In questo caso, la SACE potrà intervenire per facilitare l'operazione, assicurando anche metà del finanziamento. In particolare SACE potrà concedere garanzie su anticipazioni bancarie fino a 24 mesi con possibilità di rimborso parziale anticipato a fronte dei pagamenti della Pubblica Amministrazione.

- ▶ **Il vantaggio** è di poter più facilmente usare questi crediti come garanzia per un finanziamento bancario.
- ▶ **Rivolgiti** alla SACE: **compila il modulo** e **consulta la lista delle banche convenzionate** oppure chiama il numero verde 800 269264. Per saperne di più **clicca qui**.

6

Sono una grande impresa e voglio trasformare la crisi in opportunità, espandendo la mia attività all'estero. Posso coprire i rischi e ottenere finanziamenti?

Si. Se sei un'impresa con commesse importanti all'estero, assicurati con SACE: Cassa depositi e prestiti potrà così mettere a disposizione fondi specifici per finanziare le tue iniziative all'estero. Grazie alla collaborazione tra SACE e Cassa depositi e prestiti, puoi ottenere a costi competitivi finanziamenti destinati a favorire esportazioni e investimenti all'estero di importi elevati.

È un'ulteriore modalità di finanziamento che utilizza la liquidità a medio-lungo termine della Cassa depositi e prestiti per migliorare l'appetibilità delle offerte commerciali delle grandi aziende, abbinando alle stesse un pacchetto finanziario competitivo rispetto ad analoghe offerte oggi a disposizione dei concorrenti europei ed internazionali.

- ▶ **Il vantaggio** è di poter eliminare i rischi di mancato pagamento da parte dei tuoi clienti.
- ▶ **Rivolgiti** alla SACE: visita il sito www.sace.it o chiama il numero verde 800 269264.

7 Per prepararmi adeguatamente alla ripresa, devo introdurre alcune innovazioni e/o potenziare il settore Ricerca e Sviluppo della mia azienda. Posso chiedere un finanziamento a condizioni vantaggiose?

Si. Se vuoi realizzare un progetto nel settore della Ricerca, Sviluppo e Innovazione Tecnologica, vi sono diverse iniziative a tua disposizione predisposte dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e dalle banche italiane:

- se il tuo investimento non supera i 12,5 milioni di euro, il finanziamento con risorse della BEI può arrivare a coprire il 100% del costo del progetto;
- per investimenti fino a 50 milioni di euro, puoi richiedere alle banche intermediarie della BEI un finanziamento a medio-lungo termine utilizzando le risorse della stessa BEI;
- per investimenti superiori a 50 milioni di euro, sarà direttamente la BEI a verificare la sostenibilità del progetto.

Negli ultimi due casi, la BEI finanzia fino al 50% del costo dei progetti in Ricerca e Sviluppo; il resto sarà finanziato dalla tua banca.

Hai inoltre a tua disposizione il Fondo Rotativo per gli Investimenti e la Ricerca (FRI) gestito dalla Cassa depositi e prestiti.

Il Fondo consente di accedere a finanziamenti agevolati per: programmi di ricerca e di innovazione tecnologica; contratti di filiera e distretto nel settore agricolo; interventi di riordino fondiario. Il tasso è particolarmente vantaggioso (0,50 per cento) e il finanziamento Cassa depositi e prestiti può coprire fino al 90 per cento dell'investimento, per durate dai 15 ai 30 anni. La parte rimanente sarà finanziata dalle banche.

- ▶ **Il vantaggio** è di poter finanziare investimenti innovativi a lunga scadenza e a tassi favorevoli rispetto a quelli di mercato.
- ▶ **Rivolgiti** alla tua banca per sapere se utilizza i prestiti BEI. L'elenco completo delle banche intermediarie è disponibile sul sito www.abi.it. Per il FRI, rivolgiti alle Regioni e ai Ministeri competenti per essere sempre aggiornato sull'uscita dei bandi: Sviluppo Economico, Politiche Agricole, Istruzione, Università e Ricerca, Ambiente. Consulta anche il sito di Cassa depositi e prestiti **alla sezione dedicata al FRI** e scopri se la tua banca è già tra quelle convenzionate.

8

Lavoro in un'azienda in difficoltà e sono in cassa integrazione. Posso ottenere un anticipo dell'assegno di cassa integrazione?

Si. Grazie alle convenzioni stipulate tra banche, imprese e sindacati, chi inizia ad usufruire del periodo di cassa integrazione straordinaria o in deroga può richiedere alla propria banca l'anticipo dell'assegno.

Lo scopo è garantire a chi si trova in questa condizione la possibilità di percepire reddito immediatamente, annullando i ritardi dell'erogazione dovuti agli iter burocratici.

- ▶ **Il vantaggio** è di avere immediatamente a disposizione le somme che ti spettano.
- ▶ **Rivolgiti** alla tua banca per sapere se ha aderito alla convenzione.

9

Ho perso il lavoro/sono in cassa integrazione. Posso far sospendere il pagamento della rata del mutuo?

Si. Puoi ottenere il rinvio delle rate del mutuo presso le banche che hanno utilizzato gli strumenti finanziari messi a disposizione dal Governo.

Vale per te così come per un tuo familiare convivente: se hai perso il lavoro o sei in cassa integrazione puoi far sospendere per 12 mesi il pagamento delle rate del mutuo. Questo senza nessuna spesa aggiuntiva. Se nel frattempo verrai reintegrato o troverai una nuova occupazione, la sospensione delle rate terminerà anticipatamente.

- ▶ **Il vantaggio** è poter affrontare meglio un momento difficile per la tua famiglia.
- ▶ **Rivolgiti** alla tua banca e verifica se ha aderito all'iniziativa o se offre altre soluzioni analoghe. Diverse banche infatti hanno stipulato specifici accordi con regioni, enti locali e associazioni di categoria finalizzati a consentire a chi si trova in questa condizione la sospensione delle rate del mutuo. Trovi la lista delle banche che hanno aderito all'iniziativa sul sito www.tesoro.it.

10

Alla mia impresa - o alla mia famiglia - non è stato concesso o rinnovato un finanziamento e ritengo invece di avere le carte in regola. Posso fare qualcosa?

Si. Oggi i Prefetti di tutte le province italiane possono raccogliere istanze come la tua, siano esse relative a mutui, prestiti al consumo, linee di credito, ecc..

Rivolgiti al Prefetto della tua provincia nel caso ritieni di meritare il finanziamento: lui stesso invierà in maniera riservata l'istanza direttamente alla tua banca che sarà tenuta a fornirti una risposta e a informarne il Prefetto. Attenzione: l'istanza va presentata utilizzando un apposito **modulo**.

- ▶ **Il vantaggio** è quello di poter ottenere un riesame della pratica.
- ▶ **Rivolgiti** al Ministero dell'economia e delle finanze andando sul sito www.tesoro.it. Troverai i **moduli** per le famiglie e per le imprese da compilare e inviare al Prefetto della tua provincia.

La voce di tutte le banche

L'ABI è l'associazione di settore del mondo bancario e finanziario. Rappresenta, tutela e promuove gli interessi del sistema. L'ABI è la voce di tutte le banche, piccole, medie e grandi.

È anche l'espressione della finanza, delle società di leasing e factoring, delle fiduciarie, delle società di intermediazione mobiliare (Sim) e di quelle di gestione del risparmio (Sgr). Sono oltre mille gli associati all'ABI.



Il risparmio postale al servizio dello sviluppo

Cassa depositi e prestiti (CDP) è una Società per azioni a controllo pubblico: lo Stato possiede il 70% del capitale e il restante 30% è posseduto da 66 Fondazioni di origine bancaria. Da 160 anni persegue una missione istituzionale: supportare lo sviluppo del Paese attraverso il finanziamento delle infrastrutture. CDP porta avanti questa missione finanziando gli investimenti pubblici, le opere e i progetti di interesse pubblico, le opere infrastrutturali destinate alla fornitura dei servizi pubblici. Inoltre, in collaborazione con il sistema bancario, CDP gestisce strumenti di supporto dell'economia e finanzia le Piccole e medie imprese. CDP, infine, opera nel social housing, sostiene l'internazionalizzazione delle aziende nazionali e supporta le infrastrutture dell'Europa e dei Paesi del Mediterraneo collaborando con le altre Casse e le istituzioni finanziarie europee.

CDP raccoglie le risorse principalmente attraverso il Risparmio Postale: è l'emittente di Buoni Fruttiferi Postali e Libretti di Risparmio Postale, garantiti dallo Stato italiano. Buoni e Libretti, distribuiti attraverso gli sportelli di Poste italiane, rappresentano una delle forme più competitive di risparmio prudenziale, ossia quel risparmio che presuppone l'immediata liquidabilità dell'investimento senza perdite o penalizzazioni.



Soluzioni per assicurare il tuo business

SACE è uno dei protagonisti della gestione del credito in Italia. Il gruppo offre coperture in ben 155 paesi con oltre € 46 miliardi di operazioni commerciali e finanziamenti assicurati in tutto il mondo.

Attraverso una gamma completa di prodotti per l'assicurazione, il finanziamento e la gestione dei crediti, SACE garantisce la certezza di flussi di cassa più stabili, trasformando i rischi di insolvenza dei partner in opportunità di sviluppo.

Oltre all'assicurazione contro il rischio di mancato pagamento, SACE offre soluzioni integrate di credit management quali la protezione degli investimenti, le cauzioni e le garanzie finanziarie per operazioni commerciali, finanziarie e di project & structured finance.

Visita il sito www.sace.it o contatta il numero verde 800269264 per avere maggiori informazioni.

Per saperne di più rivolgiti alla tua banca oppure vai su:
www.abi.it www.cassaddpp.it www.sace.it www.tesoro.it